



Tribunale Ordinario di Santa Maria Capua Vetere

Contenzioso Fallimentare

DECRETO

N. R.G. 9874/2021

Il Tribunale, riunito in camera di consiglio, nelle persone dei seguenti magistrati:

- Dr. Enrico Quaranta	Presidente
- Dr.ssa Valeria Castaldo	Giudice
- Dr.ssa Marta Sodano	Giudice rel.

A scioglimento della riserva assunta all'udienza del 19.05.2022 tenuta nella forma della trattazione scritta ai sensi del d.l. n. 228/2021 convertito in legge n. 15/2022;

Ha pronunciato il seguente

DECRETO

Nel procedimento iscritto al R.G.A.C. n. 9874/2021 avente ad oggetto
OPPOSIZIONE ALLO STATO PASSIVO EX ART. 98 L. FALL., pendente

TRA

Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (I.N.P.S.) in persona del legale rappresentante p.t. elettivamente domiciliato in Caserta alla Via Arena località San Benedetto, presso lo studio dell'Avv. Erminio Capasso che lo rappresenta e difende unitamente agli Avv. Itala De Benedictis e Luca Cuzzupoli, giusta procura generale alle liti per Notaio Castellini di Roma del 21.07.2015 (rep. 80974 rogito 21569);

ricorrente

E

Fallimento Old & New Market s.r.l. in liquidazione, in persona del curatore p.t.;

resistente contumace

MOTIVI DELLA DECISIONE

Con ricorso depositato il 21.12.2021, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (d'ora innanzi per brevità I.N.P.S.) ha impugnato ai sensi degli artt. 98 e ss. l. fall., il provvedimento con il quale il Giudice delegato del fallimento New Games di Amodio Luigi, ha escluso l'ente dallo stato passivo della procedura concorsuale, per mancanza di avvisi di addebito notificati o di estratti ruolo idonei a provare l'esistenza del credito.

In particolare, l'I.N.P.S. ha dedotto l'erroneità del provvedimento adottato dal giudice delegato, evidenziando di aver prodotto l'attestazione di credito proveniente e sottoscritta dal Legale rappresentante della sede, ovvero il Modello U.L. 13 a firma del Direttore Sede Inps Caserta, nonché le attestazioni delle denunce mensili presentate all'Inps dalla fallita società per i periodi oggetto dell'istanza, afferenti alla mensilità 10/2019.

Ritenendo, dunque, adeguatamente provato il credito azionato, l'INPS ha chiesto l'accoglimento dell'opposizione e, per l'effetto in riforma del provvedimento del giudice delegato, di essere ammessa al passivo del fallimento, per l'importo di € 1.361,22 oltre gli interessi di mora ex art. 55 L.F., osservando per i gradi del privilegio quanto stabilito dall'art. 66 della L. 30.4.69 n. 153, nel testo novellato dalla L. 426 del 27.7.75, collocando al: 1° grado Euro 1.239,00 per contributi, € 61,11 al 8° grado per 50% delle somme aggiuntive; ed in via chirografaria Euro 61,11 per residue somme aggiuntive. Il tutto con vittoria di spese di lite.

L'opposizione è fondata e deve essere accolta per le causali di cui in motivazione.

Va evidenziato preliminarmente che attraverso le denunce mensili, il datore di lavoro in sede di autoliquidazione dichiara la misura dei contributi correnti, applicando riduzioni per sgravi e agevolazioni, di cui abbia diritto se in regola con i precedenti contributi. A decorrere dal 1 gennaio 2010, il datore di lavoro è tenuto a presentare all'INPS con cadenza mensile, il modello *Uniemens*, ossia una denuncia obbligatoria che ha sostituito i vecchi flussi EMENS e DM10 e che

consente di fornire contestualmente i dati contributivi relativi sia al complesso dei lavoratori dipendenti sia al singolo lavoratore.

Ne deriva che i DM10 presentati dalla società, sono sottoposti ad un controllo *ex post*, dal quale può risultare una ulteriore somma dovuta dal datore di lavoro rispetto a quanto esposto nel saldo finale e la diversità di saldo può essere determinata da una errata disposizione dei dati o delle somme a credito. In tal caso, l'Ente apre una inadempienza da nota di rettifica passiva sia per recuperare agevolazioni e sgravi contributivi illegittimamente usufruiti dal datore di lavoro, in quanto inadempiente nel versamento dei contributi, sia per applicargli le relative sanzioni.

Ciò comporta che le note di rettifica prodotte dall'INPS provano la pretesa dell'ente che trova la propria fonte negli sgravi applicati e di cui il datore di lavoro non aveva diritto di beneficiare in quanto risultato inadempiente all'obbligo di versamento dei contributi, imposto dall'art. 1 comma 1175 legge n. 296/2006.

In accoglimento dell'opposizione, va modificato lo stato passivo del fallimento New Games di Amodio Luigi oltre gli interessi di mora ex art. 55 L.F., osservando per i gradi del privilegio quanto stabilito dall'art. 66 della L. 30.4.69 n. 153, nel testo novellato dalla L. 426 del 27.7.75, collocando al: 1° grado Euro 1.239,00 per contributi; 8° grado Euro 61,11 per 50% delle somme aggiuntive; ed in via chirografaria Euro 61,11 per residue somme aggiuntive.

Le spese seguono la soccombenza e si liquidano come da dispositivo, facendo applicazione dei valori minimi di cui al D.M. n. 55/2014 come aggiornato al D.M. n. 37/2018 con esclusione della fase istruttoria non tenuta.

P.Q.M.

Il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, sezione III, in composizione collegiale, definitivamente pronunciando sul giudizio di opposizione allo stato passivo iscritto al R.G.A.C. n. 9874/2021 proposto da I.N.P.S. in persona del legale rappresentante p.t. – ricorrente - contro Fallimento New Games di Amodio Luigi in persona del curatore p.t. – resistente contumace – ogni contraria istanza disattesa, così provvede:

Accoglie l'opposizione e
Per l'effetto:

Ammette l'INPS al passivo del fallimento New Games di Amodio Luigi in persona del curatore p.t., per € 1.361,00, oltre interessi di mora fino alla data della dichiarazione di fallimento, di cui € 1.231,00 in privilegio primo grado, € 61,11 in privilegio 8 grado ed € 61,11 in chirografo;

Condanna il fallimento New Games di Amodio Luigi in persona del curatore p.t. al pagamento, in favore dell'INPS in persona del legale rappresentante p.t., delle spese di lite che si liquidano in € 811,00 per compenso professionale, di cui € 203,00 per la fase di studio, € 203,00 per la fase introduttiva, € 405,00 per la fase decisoria, oltre il 15% rimborso spese generali, IVA e C.P.A. se dovute come per legge.

Così deciso in Santa Maria Capua Vetere, 19.07.2022

Il Presidente
Dr. Enrico Quaranta

Si comunichi.

19/07/2022

Il Giudice
Marta Sodano